

**MOSTRA**  
**“PICASSO METAMORFOSI”**

**Milano – Palazzo Reale**  
**DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018**



**PARTENZA IN PULLMAN DA:**  
RAVENNA, LUGO, ALFONSINE, MEZZANO, PIANGIPANE

## PROGRAMMA DI VIAGGIO:

**DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018**

**Partenze da: Ravenna – Lugo - Mezzano\* - Alfonsine\* - Piangipane**

\* le partenze si effettuano con minimo 4 persone

**Ore 07.00** (orario indicativo): Incontro dei partecipanti e partenza in pullman G.T. riservato per Milano (gli orari definitivi saranno comunicati in base agli effettivi punti di partenza). Sosta di ristoro durante il viaggio, arrivo a Milano alle ore 11.00 circa, tempo libero a disposizione per un veloce pranzo prima dell'ingresso alla mostra.

**Ore 12.40:** Ritrovo davanti a Palazzo Reale per l'ingresso alla mostra **"Picasso Metamorfosi"**. Al termine della visita (della durata di circa 1 ora e 30), tempo libero a disposizione per passeggiare per l'elegante centro di Milano, lungo le vie che circondano Piazza del Duomo e all'interno della Galleria Vittorio Emanuele, che a fine novembre si mostreranno illuminate dalle decorazioni tipiche delle imminenti festività natalizie.

**Ore 17.30:** Partenza per Ravenna, con arrivo previsto per le 21.30 circa.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: EUR 75**  
(minimo 40 partecipanti)

**La quota comprende:**

Viaggio in pullman G.T. riservato - Ingresso alla mostra – Visita guidata della mostra - Servizio di audio guida – Assicurazione medico-bagaglio – Accompagnatore da Ravenna

**La quota non comprende:**

Pranzo – extra di carattere personale e tutto quanto non indicato alla voce La quota comprende.

**Condizioni di prenotazione:**

- Prenotazioni entro il 29 settembre
- Assegnazione posti in pullman in ordine di iscrizione
  
- Penali in caso di annullamento:  
Euro 25.00 fino al 5 Novembre  
Dal 06 Novembre penale 100%
- Cambio nome gratuito.

## **Presentazione della mostra a cura di Palazzo Reale Milano**

La mostra **Picasso Metamorfosi** in programma dal 18 ottobre a Palazzo Reale segna la stagione autunnale milanese: dedicata al rapporto multiforme e fecondo che il genio spagnolo ha sviluppato, per tutta la sua straordinaria carriera, con il mito e l'antichità, si propone di esplorare da questa particolare prospettiva il suo intenso e complesso processo creativo.

Il progetto, tappa milanese della grande rassegna europea triennale Picasso-Méditerranée, promossa dal **Musée Picasso di Parigi** con altre istituzioni internazionali, **presenta circa 200 opere** tra lavori di Picasso e opere d'arte antica cui il grande maestro si è ispirato, provenienti dal **Musée National Picasso di Parigi** e da altri importanti musei europei quali: **il Musée du Louvre di Parigi**, i **Musei Vaticani di Roma**, il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**, il **Musée Picasso di Antibes**, il **Musée des Beaux-Arts di Lione**, il **Centre Pompidou di Parigi**, il **Musée de l'Orangerie di Parigi**, il **Museu Picasso di Barcellona**.

Il progetto si innesta in un percorso di approfondimento sul grande artista intrapreso da Palazzo Reale nei decenni, un vero e proprio ciclo di mostre su Picasso che ha reso speciale il rapporto tra il maestro spagnolo e Milano. Prima fra tutte l'esposizione di Guernica nella Sala delle Cariatidi nel 1953, un avvenimento eccezionale e un autentico regalo che Picasso fece alla città; seguì a distanza di quasi mezzo secolo, una grande antologica nel settembre 2001, quattro giorni dopo gli attentati alle Twin Towers, organizzata con la collaborazione degli eredi dell'artista; infine la rassegna monografica del 2012, che documentò in un grande excursus cronologico la varietà di tecniche e mezzi espressivi che caratterizzarono la produzione dell'artista spagnolo.

Con **Picasso Metamorfosi** invece **sarà l'antichità nelle sue diverse forme a declinarsi nelle mitologie reinventate da Picasso** e presentate nelle sei sezioni della mostra con le opere del grande artista accostate a quelle di arte antica – ceramiche, vasi, statue, placche votive, rilievi, idoli, stele - che lo hanno ispirato e profondamente influenzato. **La mostra propone dunque di penetrare nel laboratorio intimo di un artista mondiale alla luce delle fonti antiche che ne hanno ispirato l'opera, ma anche di svelare i meccanismi di una singolare alchimia che pone l'Antichità al cuore di un modernità determinante per l'arte del XX secolo.**